

pre più coltivare , arricchire , e ingentilire la Lingua nostra . Può essa tuttavia ricevere compimento , e perfezione , poicchè non è vecchia cadente , ma robusta Donna sul più bel fior degli anni .

Voleffe pur Dio (mi sia lecito ridirlo) che nelle pubbliche Scuole si cominciassè una volta a ben' insegnarla (a) unitamente colla Latina a i nostri giovani , e a farne loro conoscere per tempo la bellezza . Io confesso nel vero una singolare stima , un' affettuosa venerazione alla Greca , e alla Latina Favella , nè soffro volentieri coloro , che portati da foverchio amore de' tempi presenti osano pareggiare , non che anteporre a quelle due sì seconde , maestose , e gloriose Lingue la nostra , o la Franzese . Contatrocid sempre m'è piaciuto , e più che mai reputo lodevole il consiglio d'alcuni saggi uomini sì della passata , come della presente età , i quali vorrebbero , che più tosto nella nostra Italiana , che in altra Lingua si scrivesse oggidì , e si trattassero in essa tutte l' Arti , e le Scienze (b) . Chiunque

(a) *Voleffe pur Dio &c. che nelle pubbliche scuole si cominciassè una volta a ben insegnarla .* Non si può ben insegnare questa benedetta lingua , o Italiana , o Toscana , o volgare , o , come si debba chiamare , se non ricorrendo a i fonti del parlare Toscano ; sul quale si sono fatte le regole della Gramatica ; cioè a i tre sopradetti Maestri , a quelli del loro secolo , la cui nativa bellezza e proprietà non può ridire chi non la prova ; e a quei che gli anno felicemente seguiti , con lasciare andare queste strane dispute , proprie della nostra Italia , non mai a memoria d' uomini in materia di lingua in altro paese fatte , o da farsi ; e fermare una volta la residenza della lingua migliore in alcun luogo di quella tal regione : siccome per necessità di commercio , e per naturale buona maniera di governarli , fanno tutti gli altri paesi . La medesima lingua si dice con più larghezza , e stretta appellazione così ; senza mistero , e come vien fatto : siccome in questo sottoposto diagramma , o laterculo si vede .

Lingua Greca .

Attica

Athenese

Lingua Italica

Latina

Romana

Lingua Italiana

Toscana

Florentina

(b) Questo esortare a scrivere le scienze , e ogni cosa in nostra lingua , è cosa molto utile per accrescerne il lustro , e il nostro Dati perciò ne fece un erudito ragionamento , intitolato : *Dell' obbligo del ben parlare la propria lingua* . Romulo Amafeo al contrario fece due orazioni intitolate : *De Latine Linguae usu retinendo* : E Aldo Manuzio il novello , invece contra l' ufo dello scrivere in volgare , in una sua Epistola . Quanto a me mi pare , che chi esorta a comporte in Italiano , faccia non volendo , del danno ; perchè gli uomini , che tutti sono fuggitativa , trascurano la lettura de' libri Latini per questo medesimo , perchè nelle accademie s'è introdotto parlare in volgare ; e non avendo occasione di compor Latino , nè anche si curano di leggere i libri maestri del ben dire , e dell' eloquenza , che nelle Republiche Greche , e Latine fioriva ; e così non s'empiono di buone idee , non possono nè anche trasfonderle nella lingua materna . E non ci essendo roba sotto , è vano lo strepito delle voci ; E la roba la danno , come disse Orazio , le carte socratiche ; i Greci , e i Latini , morali ed eloquenti libri . Perciò ben è da commendare l' Accademia nostra degli Apatisti , per tutto l' anno pubblicamente e Latine , e Toscane composizioni si sentono , e chi dal Greco nel Latino , e dal Latino nel Toscano traduce , e tutto di si scuopre buona copia di buoni ingegni , e Fiorentini , e stranieri . Il disegno dello scrivere di tutte le scienze in volgare , è bellissimo , è umanissimo . Ma sempre sia vero , che non potremmo dispensarci d' infinità di termini di quelle già per così dire consacrati ; e sempre queste scienze s' intenderranno meglio , se da Greci maestri e dalla lingua Latina , lingua comune de i dotti , come da loro fontana , le attingeremo . Le cose medesime , e gli strumenti , che di mano in mano si trovano per accrescere la scienza , che tratta della Maestà dalla natura , e per abbellire , e illustrare l' arti , bisogna , che si nominino con Greci novelli nomi , come *Termometro* , *Telescopio* , e simili , nomi incogniti agli antichi , siccome le cose , che essi significano ; E quella sola lingua , per